

Treviso, 12 maggio 2014

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.:

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati del primo trimestre 2014 del Gruppo De'Longhi⁽¹⁾. I ricavi crescono del 7,1% a € 338,1 milioni (+12,0% a cambi costanti); l'EBITDA (ante oneri non ricorrenti) aumenta del 4,2% a € 46,1 milioni (13,6% dei ricavi); l'utile netto si attesta a € 17,1 milioni (5,0% dei ricavi); l'indebitamento netto è pari a € 54,6 milioni.

Sommario

- i ricavi netti sono in crescita del 7,1% a € 338,1 milioni (+12,0% a cambi costanti);
- l'EBITDA ante oneri non ricorrenti migliora del 4,2% e si attesta a € 46,1 milioni, pari al 13,6% dei ricavi, rispetto ad € 44,3 milioni nel 2013 (14,0% dei ricavi);
- l'EBIT è pari a € 35,4 milioni (il 10,5% dei ricavi), rispetto ad € 33,8 milioni nel 2013 (10,7% dei ricavi);
- l'utile netto è pari a € 17,1 milioni (€ 19,2 milioni l'anno precedente);
- la posizione finanziaria netta è negativa per € 54,6 milioni, (rispetto a € 55,1 milioni a marzo 2013), di cui la posizione finanziaria verso banche e obbligazionisti è positiva per € 4,6 milioni

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2014 del Gruppo De'Longhi.

Nel corso del trimestre sono proseguiti gli investimenti del Gruppo per portare a regime il nuovo stabilimento produttivo in Romania, così come gli investimenti industriali in Cina, il cui completamento è previsto nell'arco dell'esercizio in corso.

In relazione al business Braun *Household*, si registra una forte crescita delle vendite di prodotti a marchio Braun, che conferma la positiva integrazione delle attività acquisite

⁽¹⁾ I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - Joint arrangements e della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al business Braun Household come previsto dall'IFRS 3 - Business combination

all'interno del Gruppo.

Si segnala anche che i dati comparativi relativi allo scorso esercizio sono stati rideterminati a seguito della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al business Braun Household (effettuata in coincidenza con i risultati del terzo trimestre 2013) unitamente all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - Joint arrangements.

Più in generale, il primo trimestre ha visto un andamento dei consumi ancora incerto in diversi mercati. L'impatto valutario è stato ancora molto rilevante: come già nel corso del 2013, la diffusa svalutazione di numerose divise di export del Gruppo (quali ad esempio rublo, yen, grivnia ucraina, dollaro australiano) ha infatti avuto un impatto complessivamente negativo sia sui ricavi che sui margini del Gruppo, nonostante le politiche di copertura messe in atto dalla Società.

i ricavi

I ricavi netti consolidati sono aumentati del 7,1%, passando da € 315,5 milioni a € 338,1 milioni; a cambi costanti la crescita dei ricavi è del 12,0%.

I ricavi sono stati positivamente influenzati dalle vendite nel settore della preparazione dei cibi e delle macchine da caffè (in particolare grazie alla forte crescita di DolceGusto), oltre che da una marcata crescita del comparto *comfort* (condizionatori e radiatori).

L'andamento dei mercati dell'area Europea è stato positivo: si evidenzia la crescita in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Scandinavia, e Russia (nonostante la forte svalutazione del rublo). Nell'area APA (Asia-Pacifico-Americhe) sono stati in decisa crescita i mercati delle Americhe, trainati da USA e Brasile; in calo invece Australia e Nuova Zelanda (penalizzate anche dai cambi), mentre sono stati positivi i mercati del Far East, specialmente Giappone (nonostante un negativo effetto cambi) e Sud Corea.

Positiva infine la contribuzione dell'area MEIA, grazie principalmente a un forte contributo dell'Arabia Saudita.

i margini operativi

Nel corso del trimestre l'andamento dei margini operativi ha risentito di un impatto cambi particolarmente negativo, a cui va aggiunto un effetto prezzo/mix leggermente sfavorevole, anche se caratteristico di questa fase dell'anno, compensati però dai maggiori volumi di vendita.

Il margine industriale netto, per effetto delle dinamiche citate, è in leggero miglioramento in valore assoluto a € 161,0 milioni, passando però dal 50,7% al 47,6% dei ricavi.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 46,1 milioni, che rappresenta un miglioramento del 4,2% rispetto agli € 44,3 milioni del 2013, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 14,0% al 13,6%. Tale risultato è particolarmente positivo considerando l'effetto cambi notevolmente penalizzante: a cambi costanti il margine sarebbe incrementato di € 8,1 milioni.

L'EBIT si è attestato a € 35,4 milioni (pari al 10,5% dei ricavi), in aumento rispetto al 2013 (€ 33,8 milioni, pari al 10,7% dei ricavi) nonostante i maggiori ammortamenti (€ 10,7 milioni rispetto a € 10,4 milioni nel Q1 2013) dovuti agli investimenti effettuati durante lo scorso esercizio (principalmente gli investimenti produttivi in Cina e Romania).

	1° trimestre 2014		1° trimestre 2013 ^(*)	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	161,0	47,6%	160,1	50,7%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	46,1	13,6 %	44,3	14,0 %
Risultato operativo (EBIT)	35,4	10,5 %	33,8	10,7%

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - Joint arrangements

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari hanno registrato un incremento rispetto al primo trimestre 2013 (€ 11,6 milioni rispetto a € 7,9 milioni nel Q1 2013) dovuto in larga parte a maggiori perdite su cambi e oneri di copertura rilevati nel Q1 2014 (in aumento di € 3,3 milioni rispetto all'anno precedente), connessi principalmente agli effetti straordinari della crisi valutaria ucraina .

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo è passato da € 19,2 milioni nel 2013 a € 17,1 milioni nel 2014, ovvero il 5,0 % dei ricavi.

l'indebitamento

La posizione finanziaria netta verso banche (escludendo le contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun, il *fair value* di derivati e opzioni e gli impegni relativi al fondo pensione inglese) al 31 marzo 2014 è pari a Eur 4,6 milioni, rispetto a € -18,5 milioni a marzo 2013 e a € 40,9 milioni a fine 2013. La variazione rispetto al dato di chiusura del 2013, pari a € -36,3 milioni è prevalentemente dovuta a un incremento del capitale circolante, in larga parte dovuta a un minore utilizzo delle cessioni crediti (cd. *securitization*).

Includendo le contabilizzazioni di componenti non bancarie su menzionate, l'indebitamento netto al 31 marzo 2014 si attesta a € 54,6 milioni, rispetto a € 9,0 milioni al 31 dicembre 2013 e a € 55,1 milioni al 31 marzo 2013 (valori 2013 *restated*).

Il capitale circolante netto (€ 278,0 milioni contro € 262,6 milioni a marzo 2013) ha registrato un leggero miglioramento in percentuale dei ricavi rispetto al dato di marzo 2013 nonostante minori cessioni pro-soluto, con un'incidenza sui ricavi passata dal 17,3% al 17,0%.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre.

Non si registrano eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2014 è stato caratterizzato da un positivo andamento organico dei ricavi che è stato negativamente influenzato da un impatto cambi sfavorevole, nonostante le politiche di copertura messe in atto dalla Società. L'effetto negativo dei cambi ha coinvolto anche i margini del Gruppo, che tuttavia hanno registrato un incremento in valore assoluto grazie ai maggiori volumi di vendita. Pur in un contesto di mercato volatile e uno scenario valutario negativo, il *management* ritiene di poter confermare anche negli altri trimestri dell'esercizio i propri obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si precisa che il Resoconto Intermedio di Gestione, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5 del T.U.F., non è soggetto a revisione.

Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

per la stampa

Valentina Zanetti, T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com

su internet

<http://www.delonghi.com>
<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi S.p.A. al 31 marzo 2014

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2014	% ricavi	I Trimestre 2013(*)	% ricavi
Ricavi netti	338,1	100,0%	315,5	100,0%
<i>Variazione</i>	22,5	7,1%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(177,1)	(52,4%)	(155,4)	(49,3%)
Margine industriale netto	161,0	47,6%	160,1	50,7%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(78,0)	(23,1%)	(80,9)	(25,6%)
Costo del lavoro (non industriale)	(36,9)	(10,9%)	(34,9)	(11,1%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	46,1	13,6%	44,3	14,0%
<i>Variazione</i>	1,8	4,2%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	-	-
EBITDA	46,1	13,6%	44,3	14,0%
<i>Variazione</i>	1,8	4,0%		
Ammortamenti	(10,7)	(3,2%)	(10,4)	(3,3%)
Risultato operativo	35,4	10,5%	33,8	10,7%
<i>Variazione</i>	1,5	4,5%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(11,6)	(3,4%)	(7,9)	(2,5%)
Risultato ante imposte	23,7	7,0%	25,9	8,2%
Imposte	(6,6)	(1,9%)	(6,6)	(2,1%)
Risultato netto di periodo	17,2	5,1%	19,4	6,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	0,2	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,1	5,0%	19,2	6,1%

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 31 marzo 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 5,0 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,3 milioni. I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sul risultato netto di Euro 0,2 milioni.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2014	31.03.2013(*)	31.12.2013(*)	Variazione 31.03.14 – 31.03.13	Variazione 31.03.14 – 31.12.13
- Immobilizzazioni immateriali	326,8	330,0	327,3	(3,3)	(0,5)
- Immobilizzazioni materiali	173,9	158,1	171,4	15,7	2,4
- Immobilizzazioni finanziarie	7,6	7,1	7,3	0,5	0,4
- Attività per imposte anticipate	41,1	42,9	38,1	(1,8)	3,0
Attività non correnti	549,3	538,2	544,0	11,1	5,3
- Magazzino	324,9	339,3	281,3	(14,4)	43,6
- Crediti	273,4	265,3	334,6	8,1	(61,2)
- Fornitori	(294,4)	(299,1)	(338,6)	4,7	44,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(25,9)	(42,9)	(50,6)	17,0	24,7
Capitale circolante netto	278,0	262,6	226,7	15,4	51,3
- Passività fiscali differite	(12,3)	(8,6)	(10,1)	(3,6)	(2,2)
- Benefici a dipendenti	(30,0)	(23,6)	(28,7)	(6,4)	(1,4)
- Altri fondi	(51,2)	(53,0)	(53,1)	1,8	1,9
Totale passività a lungo termine e fondi	(93,5)	(85,3)	(91,9)	(8,2)	(1,6)
Capitale investito netto	733,8	715,5	678,9	18,3	55,0
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	54,6	55,1	9,0	(0,5)	45,5
Totale patrimonio netto	679,3	660,4	669,8	18,8	9,5
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	733,8	715,5	678,9	18,3	55,0

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 5,3 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013). I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sull'indebitamento netto al 31 marzo 2013 di Euro 31,8 milioni.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2014 (3 mesi)	31.03.2013(*) (3 mesi)	31.12.2013(*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	34,4	35,6	205,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(61,0)	(25,0)	(32,6)
Flusso finanziario da attività di investimento	(14,4)	(10,2)	(59,7)
Flusso netto operativo	(41,0)	0,3	112,7
Distribuzione dividendi	-	-	(43,4)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,9)	5,1	(4,7)
Variazione nella riserva di conversione	0,3	5,4	(1,7)
Perdite attuariali da operazione su fondo pensione	-	-	(6,2)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,1	0,2	(0,4)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(4,5)	10,7	(55,6)
Flusso finanziario di periodo	(45,5)	11,0	57,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(9,0)	(66,1)	(66,1)
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	(54,6)	(55,1)	(9,0)

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*